



**COMUNE DI
CLAUZETTO**
PROVINCIA DI PORDENONE

Via Pradis, 72/d – 33080 CLAUZETTO (PN)

**RELAZIONE DEL
REVISORE UNICO
AI CONTO CONSUNTIVO 2015**

IL REVISORE
Dott. Renzo Valentini

Pordenone, 16.05.2016

La presente relazione al conto consuntivo del 2015 si articola nei seguenti punti:

PREMESSA ;

CONTROLLO DEL CONTO CONSUNTIVO 2015;

LA GESTIONE DI COMPETENZA ;

LA GESTIONE RESIDUI ;

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE ;

OSSERVAZIONI E COMMENTI;

CONCLUSIONI.

1. PREMESSA

1.1. Il sottoscritto è stato nominato quale Revisore Unico del Comune di Clauzetto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 09/03/2015 – immediatamente eseguibile;

1.2. Il Revisore, in conformità a quanto previsto dagli artt. 234 e 239 del D.Lgs. n. 267/2000, si è attenuto nell'esercizio delle sue funzioni, a quanto stabilito:

- dallo Statuto Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 19 del 30/11/2009;
- dal Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 05/03/2010;
- dal disciplinare d'incarico.

1.3. L'esercizio delle funzioni di vigilanza a partire dall'accettazione dell'incarico è stato effettuato sulla base della documentazione ricevuta in data 26.06.2015 ed eseguendo controlli a campione.

1.4. Il revisore, preliminarmente all'esame del Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2015 di cui alla presente relazione, ha provveduto alla ricognizione dei seguenti atti, posti a disposizione:

- Risultato del Conto già deliberato per l'esercizio 2014 con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 16 luglio 2015;
- Bilancio di previsione 2014 e relativi provvedimenti di approvazione approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 31 agosto 2015;
- Conto di cassa 2015 reso dal Tesoriere comunale con tutti i documenti giustificativi inerenti;
- Assestamenti e variazioni assunte nel corso dell'anno finanziario 2015;
- L'Ente non ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L sulla base di quanto disposto dall'art. 10 del DL 35/2013, nella parte in cui prevede che l'adozione della deliberazione citata sia facoltativa in caso in cui il Bilancio di Previsione sia deliberato dopo il 31 luglio;

1.5. Quanto sopra premesso e richiamate le modalità di controllo sopra illustrate, il Revisore Collegio attesta:

- di aver provveduto alla verifica del rendiconto con le risultanze della gestione della quale si riferisce;
- di aver provveduto a controllare la coerenza interna degli atti relativi al Conto Consuntivo;
- di aver accertato la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni e con i giustificativi allegati alle stesse.

Attesta inoltre:

- che gli agenti contabili, in attuazione degli artt. 93 e 233 del D.Lgs. 267/2000 hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che sono stati adempiuti gli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituto d'imposta.

2. CONTROLLO DEL CONTO CONSUNTIVO 2015

2.1. Bilancio annuale di previsione.

Il bilancio annuale di previsione dell'esercizio 2015 è stato approvato con deliberazione Consiliare n. 25 del 31 agosto 2015. Nel corso dell'esercizio 2015 sono state adottate n. 2 deliberazioni consiliari di variazione di bilancio e n. 1 prelevamento dal fondo di riserva, comunicato al Consiglio Comunale.

2.2. Bilancio pluriennale e relazione programmatica previsionale.

Il bilancio pluriennale 2015/2017 e la relazione previsionale e programmatica che, ai sensi degli artt. 170 e 171 del D. Lgs. 267/2000, devono accompagnare lo strumento di previsione, sono stati regolarmente approvati con deliberazione Consiliare del 31 agosto 2015 n. 25.

2.3. Conto consuntivo e suoi allegati.

Al conto consuntivo, formato dal conto del bilancio, dal conto del patrimonio e dal conto economico, risultano allegati i seguenti documenti:

- a) relazione dell'organo esecutivo di cui all'art. 227, comma 5, del D.Lgs. 267/2000 (deliberazione della Giunta Comunale del 19/06/2014 n. 45)
- b) elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- c) tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale di cui al decreto del Ministero dell'Interno n. 227 del 6/5/1999, così come modificato con DM 18 febbraio 2013;
- d) Conto del Tesoriere;
- e) Conto degli agenti contabili interni/economo;
- f) Circolarizzazione crediti debiti con le società partecipate;
- g) Prospetti SIOPE;
- h) Prospetto spese di rappresentanza.

2.4 Il conto del Tesoriere.

Il servizio di Tesoreria è stato affidato a partire dal 1 gennaio 2010 con determinazione n. 223 del 14 dicembre 2010 al Banco Popolare filiale di Spilimbergo. Detto Tesoriere ha trasmesso il conto finanziario relativo all'esercizio 2015 entro i termini stabiliti dalla legge. Tale conto, integrato dalla documentazione di competenza dell'Amministrazione, è stato posto a disposizione dell'Organo di Revisione e dallo stesso esaminato in fase di redazione della presente relazione. Dalla verifica effettuata si è potuta così riscontrare la concordanza tra i dati contabili dell'Ente e quelli comunicati dal Tesoriere che qui di seguito si riportano.

Tab. n. 1

	C / RESIDUI	C/COMPETENZA		TOTALI
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE 2014				€ 311.079,15
RISCOSSIONI	656.823,31	989.466,23	(+)	€ 1.646.289,54
PAGAMENTI	414.999,03	947.104,47	(-)	€ 1.362.104,00
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE 2015				€ 595.264,69

In modo particolare sono state riscontrate le seguenti concordanze :

- Il fondo di cassa al 1/01/2015, pari a € **311.079,15** corrisponde alla consistenza di cassa finale risultante dal conto 2014;
- le riscossioni, sia in c/competenza che in c/residui, corrispondono agli importi emergenti dalla contabilità dell'Ente;
- i pagamenti, sia in c/competenza sia che in c/residui, risultano corrispondenti agli importi emergenti dalla contabilità dell'Ente;
- il fondo di cassa al 31/12/2015 pari a € **595.264,69** corrisponde alla consistenza finale risultante dalla contabilità comunale.

2.5. Il conto del patrimonio e conto economico

Le risultanze dell'inventario dei beni immobili e mobili registrati di cui all'art. 230 del D.Lgs. 267/2000 possono essere così riassunte:

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVITA'	Consist.31/12/2014	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Consist.31/12/2015
Immobilizzazioni Immateriali	11.649,67	13.057,14	€ 6.283,42	18.423,39
Immobilizzazioni Materiali	6.495.582,76	€ 224.687,83	245.093,54	6.475.177,05
Immobilizzazioni finanziarie	20.415,89	0,00	0,00	20.415,89
Attivo Circolante	1.798.463,46	2.106.837,77	2.744.586,13	1.160.715,10
Ratei e Risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Arrotondamenti da convers.				
Totale Attività'	8.326.111,78	2.344.582,74	2.995.963,09	7.674.731,43
Patrimonio Netto	5.761.577,93	3.083.275,03	3.803.861,18	5.040.991,78
Conferimenti	394.503,46	225.266,27	0,00	619.769,73
Debiti	2.170.030,39	377.545,74	533.606,21	2.013.969,92
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Arrotondamenti da convers.				
TOTALE PASSIVO e NETTO	8.326.111,78	3.686.087,04	4.337.467,39	7.674.731,43

In merito al conto del patrimonio il Revisore osserva:

- che è stato redatto su modulo conforme al Mod. n. 20 approvato con D.P.R. 194/96;
- che i beni sono stati valutati secondo i criteri di cui all'art. 230 del D.Lgs. 267/2000 ed il regolamento di contabilità;
- che nell'attivo del conto del patrimonio, nella colonna variazioni in aumento da conto finanziario della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel titolo II della spesa (al netto delle opere di manutenzione ordinaria ex L. 10/77). La differenza rispetto ai pagamenti totali del Titolo II è dovuta a quote di IVA detraibile (che non costituendo costo per l'Ente non è stata portata ad incremento del patrimonio).
- che il conto del patrimonio rileva il valore dei beni risultanti dai singoli inventari del patrimonio permanente e dalle schede incrementative;
- che l'importo degli "impegni per opere da realizzare" rilevato nei conti d'ordine corrisponde ai residui passivi del titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi 7, 8, 9 e 10;
- che le variazioni del netto patrimoniale trovano corrispondenza con il risultato economico.

Per quanto riguarda il **conto economico**, previsto dall'art. 229 del D. Lgs. 267/00 si precisa che l'art.1 comma 164 della L. 266/05 ne sospende l'obbligo per i comuni con popolazione inferiore ai 3000 abitanti.

2.6 Parametri di accertamento della condizione strutturale

Con il regolamento di cui al decreto del Ministero dell'Interno n. 227 del 06/05/99, così come modificato con DM 18 febbraio 2013, sono stati adottati nuovi parametri volti a riscontrare le situazione di deficitarietà strutturale degli Enti. Il Comune di Clauzetto non rispetta integralmente i predetti parametri (parametro negativo n. 4).

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D. Lgs. N. 23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	SI
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D. Lgs. N. 23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	SI
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 del TUEL;	NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro ;	NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui all'art. 8 comma 1 della legge 12 novembre 2011 n. 183, a decorrere dal 1 gennaio 2012);	NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	NO

- | | |
|---|----|
| <p>10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5 per cento dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1 comma 443-444, della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.</p> | NO |
|---|----|

3. LA GESTIONE DI COMPETENZA

3.1. Esame generale degli scostamenti.

Si sono esaminati, innanzitutto, nella gestione di competenza, gli scostamenti tra previsioni iniziali e previsioni definitive; da tale analisi è possibile una prima approssimata valutazione circa l'attendibilità dei dati esposti nel bilancio di previsione 2015.

Tab. n. 2

ENTRATE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	% SCOST.
TITOLO I	€ 356.765,75	€ 356.872,31	0,030
TITOLO II	€ 544.851,48	€ 613.777,29	12,650
TITOLO III	€ 160.003,55	€ 159.617,69	-0,241
TITOLO IV	€ 332.865,64	€ 337.865,64	1,502
TITOLO V	€ -	€ -	#DIV/0!
TITOLO VI	€ 329.500,00	€ 329.500,00	0,000
AVANZO AMM.NE	€ 501.840,00	€ 341.840,00	-31,883
FPV	€ 257.251,63	€ 257.251,63	0,000
TOTALE	€ 2.483.078,05	€ 2.396.724,56	-3,478

SPESE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	% SCOST.
TITOLO I	€ 996.689,01	€ 1.065.335,52	6,887
TITOLO II	€ 1.062.653,98	€ 907.653,98	-14,586
TITOLO III	€ 94.235,06	€ 94.235,06	0,000
TITOLO IV	€ 329.500,00	€ 329.500,00	0,000
TOTALE	€ 2.483.078,05	€ 2.396.724,56	-3,478

Proseguendo nell'analisi della gestione di competenza, si sono poi prese in considerazione, raffrontandole, le voci di spesa e di entrata effettivamente impegnate e accertate con le analoghe voci indicate nelle previsioni definitive. Nelle risultanze del Conto Consuntivo le Entrate sono costituite da :

- 1) € 354.936,72 da entrate tributarie con una minor entrata di € 1.935,59 rispetto alle previsioni definitive;
- 2) € 570.698,54 da entrate derivanti da Trasferimenti dello Stato e da Enti pubblici con minori entrate di € 43.078,75 rispetto alla previsione definitiva;
- 3) € 115.911,05 da entrate extra-tributarie con una minore entrata di € 43.706,64 rispetto alle previsioni definitive;
- 4) € 232.296,27 da entrate per alienazione, da ammortamenti di beni patrimoniali, da trasferimento di capitali e riscossioni di crediti, con una minore entrata di € 105.569,37 rispetto alla previsione definitiva;
- 5) € 0,00 al Titolo V (accensione di prestiti), con una minor entrata di € 0,00 rispetto alle previsioni definitive ;
- 6) € 176.171,88 per spese di partite di giro con una minore entrata di € 153.328,12 rispetto alla previsione definitiva;
- 7) € 341.840,00 dall'avanzo di amministrazione applicato nel corso del 2015;
- 8) € 257.251,63 dal fondo pluriennale vincolato applicato nel corso del 2015;

Complessivamente sono state accertate (escludendo l'avanzo 2014 di € 341.840,00 e il fondo pluriennale vincolato di € 257.251,63) minori entrate sul conto competenza per € 946.710,10.

Nelle risultanze del Conto Consuntivo le Spese sono costituite da :

- 1) € 908.218,38 per spese correnti con una minore spesa di € 157.117,14 rispetto alla previsione definitiva ;
- 2) € 160.352,82 per spese in conto capitale con una minore spesa di € 747.301,16 rispetto alla previsione definitiva ;
- 3) € 94.235,06 per spese di rimborso prestiti con una minore spesa di € 0,00, corrispondenti al rimborso dell'anticipazione di cassa alla quale non è stato necessario ricorrere;
- 4) € 176.171,88 per spese di partite di giro con una minore entrata di € 153.328,12 rispetto alla previsione definitiva;

Complessivamente sono state impegnate minori spese sul conto competenza per € 1.057.746,42.

Il rapporto "accertato-riscosso" e "impegnato-pagato" può essere schematicamente sintetizzato nelle tabelle che seguono:

Tab. n. 3

ENTRATE					
<i>Titoli</i>	<i>Previsioni assestate</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>% Accertato su assestate</i>	<i>Riscosso</i>	<i>% Riscosso su accertato</i>
I-II-III	1.130.267,29	1.041.546,31	92,15	629.305,91	60,42
IV - V	337.865,64	232.296,27	68,75	186.636,95	80,34
VI	329.500,00	176.171,88	53,47	173.523,37	98,50
TOTALE	1.797.632,93	1.450.014,46	80,66	989.466,23	68,24

SPESE					
<i>Titoli</i>	<i>Previsioni assestate</i>	<i>Impegni</i>	<i>% Impegnato su assestate</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>% Pagato su impegnato</i>
I - III	1.159.570,58	1.002.453,44	86,45	656.099,91	65,45
II	907.653,98	160.352,82	17,67	143.208,39	89,31
IV	329.500,00	176.171,88	53,47	147.796,67	83,89
TOTALE	2.396.724,56	1.338.978,14	55,87	947.104,97	70,73

3.2. Le entrate di parte corrente

La dinamica degli accertamenti delle entrate correnti è rappresentata dalle tabelle che seguono; nel loro complesso sono stabili, con un leggero incremento del 1,93%. Da segnalare il calo delle entrate tributarie compensato dall'aumento dei trasferimenti e delle entrate extratributarie.

Tab. n 4

ENTRATE CORRENTI	2012	2013	2014	2015	%15/14
Titolo I – Entrate Tributarie	228.469,70	347.507,17	372.766,02	354.936,72	-4,78
Titolo II Entrate da Contributi e trasferimenti correnti	595.465,52	600.114,81	538.795,53	570.698,54	5,92
Titolo III Entrate extratributarie	123.595,95	138.041,44	110.288,11	115.911,05	5,10
Totale Entrate Correnti	947.531,17	1.085.663,42	1.021.849,66	1.041.546,31	1,93

Con riferimento alle principali voci delle Entrate tributarie ed extra-tributarie si osserva la seguente dinamica:

Tab. n 5

ENTRATE TRIBUTARIE	2012	2013	2014	2015	%15/14
I.C.I. - IMU	136.000,00	249.918,69	228.163,00	215.000,00	-5,77
Addizionale Energia Elettrica	1.310,80	1.432,41	0,00	0,00	#DIV/0!
T.A.R.S.U.	71.441,48	84.151,31	70.623,43	73.915,75	0,00
TASI	0,00	0,00	60.704,74	58.396,37	0,00
Altre entrate	19.717,42	12.004,76	13.274,85	7.624,60	-42,56
TOTALE	228.469,70	347.507,17	372.766,02	354.936,72	-4,78

Tab. n 6

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	2012	2013	2014	2015	%15/14
Proventi servizi pubblici	7.054,79	10.467,60	2.337,41	5.651,40	141,78
Proventi dei beni comunali	33.753,75	49.964,61	44.510,59	45.775,55	2,84
Interessi su anticipi e crediti	10.627,59	4.593,81	2.995,39	1.531,90	-48,86
Utili netti dividendi di società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	72.159,82	73.015,42	60.444,72	62.952,20	4,15
totale	123.595,95	138.041,44	110.288,11	115.911,05	5,10

E, con riferimento ai trasferimenti correnti da Stato, Regione e Provincia e altri enti del settore pubblico (Comunità montana, Associazione Intercomunale, ecc) si registrano i seguenti dati riferiti al quadriennio:

Tab. n 7

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	2012	2013	2014	2015	%15/14
STATO	14.169,59	14.169,59	14.169,59	14.016,05	-1,08
REGIONE	420.393,09	428.876,91	409.625,94	528.752,49	29,08
PROVINCIA e ALTRI ENTI SETTORE PUBBLICO	160.902,84	157.068,31	115.000,00	27.930,00	-75,71
Totale Trasferimenti Correnti da Stato, Regione, Provincia e Altri Enti settore Pubblico	595.465,52	600.114,81	538.795,53	570.698,54	5,92

3.3. Le spese di parte corrente.

La dinamica degli impegni in conto competenza delle spese correnti e del rimborso dei mutui, risultata in leggero aumento rispetto al 2014, registrando un aumento (6,96%), è stata la seguente :

Tab. n 8

SPESE CORRENTI E RIMBORSO MUTUI	2012	2013	2014	2015	% 15/14
TITOLO I	844.222,89	1.023.252,32	860.824,77	908.218,38	5,51
TITOLO III	69.895,90	73.083,42	76.434,20	94.235,06	23,29
Totale Spese Titoli I e III	914.118,79	1.096.335,74	937.258,97	1.002.453,44	6,96

Le spese correnti sopra indicate possono essere ulteriormente disaggregate per interventi, il tutto viene riassunto nella tabella che segue :

Tab. n 9

	2013	2014	2015	15 su 14
01 - SPESE CORRENTI PER IL PERSONALE	260.565,15	232.823,17	256.443,30	10,15
02 - SPESE CORRENTI PER ACQUISTO BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	77.024,54	52.691,09	58.307,73	10,66
03 - SPESE CORRENTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	319.220,73	260.823,52	295.581,76	13,33
04 - SPESE CORRENTI PER UTILIZZO DI BENI DI TERZI				#DIV/0!
05 - SPESE CORRENTI PER TRASFERIMENTI	273.796,69	229.644,85	205.543,02	-10,50
06 - SPESE CORRENTI PER INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	69.596,20	66.245,42	70.332,54	6,17
07 - SPESE CORRENTI PER IMPOSTE E TASSE	21.049,01	18.596,72	21.177,03	13,88
08 - SPESE CORRENTI PER ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	2.000,00	0,00	833,00	#DIV/0!
09 - SPESE CORRENTI PER AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO				
10 - SPESE CORRENTI PER FONDO SVALUTAZIONE CREDITI				
11 - SPESE CORRENTI PER FONDO DI RISERVA				
TOTALE TITOLO I°	1.023.252,32	860.824,77	908.218,38	5,506

L'incidenza delle spese correnti sulle entrate correnti ha subito nel corso del 2015 un decremento così come si evince dai dati che seguono:

	2013	2014	2015	%15/14
Spese correnti	1.096.335,94	937.253,97	1.002.453,44	106,96
Entrate correnti	1.085.663,42	1.021.849,66	1.041.546,31	101,93
Incidenza delle Spese correnti / Entrate correnti	100,98	91,72	96,25	

3.4. I servizi a domanda individuale.

L'Ente non offre servizi pubblici a domanda individuale, come da comunicazione in data 03.07.2015.

3.5. Le entrate e le spese in conto capitale

La dinamica degli accertamenti in conto capitale è stata la seguente :

Tab. n 11

ENTRATE C/ CAPITALE	2012	2013	2014	2015	%15/14
<i>Titolo IV -</i>	462.420,83	208.774,65	139.297,33	232.296,27	66,76
<i>Titolo V</i>	0,00	0,00	300.000,00	0,00	-100,00
<i>FPV</i>	0,00	0,00	0,00	236.748,34	#DIV/0!
<i>Avanzo Applicato</i>	45.073,93	136.967,96	124.554,26	333.040,00	167,39
Totale Entrate C/ Capitale	507.494,76	345.742,61	563.851,59	802.084,61	42,25

Le spese in c/capitale impegnate nel corso del 2015 e nei tre anni precedenti sono quelle qui di seguito indicate :

Tab. n 12

SPESE IN C/CAPITALE	2012	2013	2014	2015	%15/14
Titolo II	477.534,96	274.431,42	549.847,33	160.352,82	-70,84
Totale Spese C/ Capitale	477.534,96	274.431,42	549.847,33	160.352,82	-70,84

L'impegno delle spese per € 160.352,82 oltre alla quota di fondo pluriennale vincolato di € 314.290,59 e il finanziamento della spesa investimento è stato fronteggiato come si rileva da seguente prospetto con:

€ 5.598,80 con avanzo di amministrazione (a fronte di € 341.840,00 applicati);

€ 236.748,34 con fondo pluriennale vincolato;

€ 7.030,00 con alienazione di beni patrimoniali, di cui € 7.030,00 con alienazioni di aree cimiteriali/loculi/concessioni;

€ 131.478,64 contributi in conto capitale dalla Regione Friuli Venezia Giulia;

€ 91.287,63 contributi BIM;

€ 0,00 contributi in conto capitale dalla Provincia di Pordenone;

€ 2.500,00 contributi in conto capitale dalla Comunità Montana del Friuli Occidentale;

€ 0,00 con permessi di costruire;

€ 0,00 con fondo rotazione investimenti;

€ 0,00 accensione di mutui presso la Cassa Depositi e Prestiti;

4. LA GESTIONE RESIDUI

4.1. Verifiche contabili.

Premesso che costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio e che si definiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro lo stesso termine, dalla verifica delle risultanze del Conto Consuntivo e della contabilità dell'Ente riferita all'esercizio 2015 si è accertata la corrispondenza dei dati relativi alla gestione dei residui attivi e passivi iscritti nel conto, con quelli registrati nella contabilità.

4.2. Esigibilità dei residui.

Ai sensi degli artt. 189 e 190 D.Lgs. n. 267/2000, possono essere mantenuti tra i residui attivi dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste titolo giuridico che costituisca l'Ente quale creditore; così come, riguardo ai residui passivi, si considerano impegnate le somme che a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata, siano determinate nell'importo e nel soggetto creditore. Sulla base di tali principi sono stati eliminati, in quanto insussistenti, residui passivi per € 20.344,57 e residui attivi per € 438.920,34.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2014 e precedenti, sulla base dei criteri di cui sopra (deliberazione giunta n. 28 del 28.04.2016).

4.3. Esame dei residui attivi.

La gestione dei residui attivi può essere schematizzata dalla seguente tabella :

Tab. n. 13

TITOLI	Stanziamen ti Definitivi	Riscossioni	Residui da riportare	Accertamento	Differenza	% Riscossione
I	243.986,13	227.706,01	12.530,99	240.237,00	-3.749,13	94,78
II	303.941,51	248.798,73	38.990,00	287.788,73	-16.152,78	86,45
III	179.077,47	31.841,37	12.363,05	44.204,42	-134.873,05	72,03
tot. corr.	727.005,11	508.346,11	63.884,04	572.230,15	-154.774,96	88,84
IV	444.834,67	146.868,20	32.796,00	179.664,20	-265.170,47	81,75
V	307.359,48	0,00	7.359,48	7.359,48	-300.000,00	-
tot. Cap.	752.194,15	146.868,20	40.155,48	187.023,68	-565.170,47	78,53
VI	8.185,05	1.609,00	862,66	2.471,66	-5.713,39	65,10
TOTALE	1.487.384,31	656.823,31	104.902,18	761.725,49	-725.658,82	86,23

Complessivamente vengono riportati dall'esercizio 2015 al successivo, residui attivi per € **565.450,41**, di cui € 104.902,18 derivanti dalla gestione residui e € 460.548,23 provenienti dalla gestione di competenza 2014, previo esame della sussistenza dei criteri di cui agli artt. 189 e 190 del D.Lgs. 267/2000.

Si sono riscontrate rispetto agli stanziamenti iniziali dei residui derivanti dal Consuntivo 2014, le seguenti percentuali di riscossione :

- a) gestione corrente **88,84 %;**
- b) gestione c/capitale **78,53 %;**
- c) partite di giro **65,10 %.**

4.4. Esame dei residui passivi.

Anche per l'esame dei residui passivi proponiamo la seguente tabella :

Tab. n. 14

TITOLI	Stanziamen ti definitivi	Pagamenti	Residui da riportare	Impegni	Differenza	% Pagamenti
I	616.220,21	316.619,72	191.592,58	508.212,30	108.007,91	51,38
II	924.904,86	92.513,55	0,00	92.513,55	832.391,31	10,00
III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
IV	33.181,73	5.865,76	18.438,21	24.303,97	8.877,76	17,68
TOTALE	1.574.306,80	414.999,03	210.030,79	625.029,82	949.276,98	26,36

Complessivamente vengono riportati dall'esercizio 2015 ai successivi, residui passivi per € **601.903,96** (€ 210.030,79 derivanti dalla gestione residui e € 391.873,17 dalla gestione competenza), anche per questi sono stati effettuati i controlli di sussistenza di cui agli artt.189 e 190 D.Lgs. 267/2000.

Si sono riscontrate rispetto agli stanziamenti iniziali dei residui derivanti dal Consuntivo 2013, le seguenti percentuali di pagamento :

- a) gestione corrente **51,38 %;**
- d) gestione c/capitale **10,00 %;**
- e) partite di giro **17,68 %.**

In definitiva, il risultato complessivo della gestione residui, che evidenzia un **avanzo**, può essere riassunto dalla tabella che segue :

Tab. n. 15

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE RESIDUI		
Entrata – Minori residui attivi	-€	725.658,82
Spesa - Minori residui passivi	€	949.276,98
AVANZO DELLA GESTIONE RESIDUI	€	223.618,16

4.5. Andamento dell'indebitamento

L'indebitamento dell'Ente al 31.12.15 per mutui ammonta ad € 1.425.634,41. Nel corso dell'esercizio 2015 sono stati impegnati oneri finanziari per l'ammortamento dei prestiti per € 70.332,54 e spese per il rimborso degli stessi in conto capitale per € 94.235,06.

Il totale del titolo V delle entrate, che indica i mutui assunti nell'esercizio, è pari ad € 0,00.

	2012	2013	2014	2015
CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01	1.439.283,30	1.369.387,40	1.296.303,98	1.519.869,47
NUOVE ACCENSIONI (TIT. 5 ENTRATA)	0,00	0,00	300.000,00	0,00
RESTITUZIONI QUOTE CAPITALE (TIT. 3 SPESA)	69.895,90	73.083,42	76.434,20	94.235,06
VARIAZIONI (+/-)	0,00	-0,31	0,00	0,00
CONSISTENZA FINALE 31/12	1.369.387,40	1.296.303,98	1.519.869,47	1.425.634,41

5. RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE

Sulla base dei dati contabili dell'Ente e di quelli comunicati dal Tesoriere emergono, per la gestione 2015, i risultati economico - finanziari che di seguito si presentano.

5.1. Risultati economici della gestione di competenza.

Tab. n. 16

Parte I ENTRATA	Accertamenti
Titoli I	€ 354.936,72
Titolo II	€ 570.698,54
Titolo III	€ 115.911,05
TOTALE	€ 1.041.547,31
Parte II SPESA	Impegni
Titolo I Spese correnti	€ 908.218,38
Fondo pluriennale Vincolato Spese correnti	€ 26.354,13
Titolo III Spese per rimborso prestiti (al netto anticipaz. Cassa)	€ 94.235,06
TOTALE	€ 1.028.807,57
RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA – parte corrente	€ 12.739,74

5.2. Risultati finanziari complessivi della gestione.

Tab. n. 17

DESCRIZIONE	C/RESIDUI	C/COMPETENZA	IMPORTO
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE 2014			€ 311.079,15
RISCOSSIONI	€ 656.823,31	€ 989.466,23	€ 1.646.289,54
PAGAMENTI	€ 414.999,03	€ 947.104,97	€ 1.362.104,00
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE 2015			€ 595.264,79
RESIDUI ATTIVI	€ 104.902,18	€ 460.548,23	€ 565.450,41
RESIDUI PASSIVI	€ 210.030,79	€ 391.873,17	€ 601.903,96
			€ 558.811,14

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	€	26.354,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CAPITALE	€	314.290,59
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	€	218.166,42
di cui ACCANTONATO	€	3.444,00
di cui vincolato da riaccertamento straordinario	€	8.800,00
di cui vincolato per investimenti	€	83.596,00
di cui libero	€	25.770,42

al medesimo risultato si perviene nel modo seguente :

Fondo iniziale di cassa	€	311.079,15
Totale accertamenti	€	2.211.739,95
Totale impegni	€	1.964.978,14
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	€	26.354,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CAPITALE	€	314.290,59
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE al 31/12/2014	€	218.166,42

l'Avanzo di Amministrazione sopra indicato deriva, in sintesi, da :

Saldo della gestione residui		+223.618,16
Di cui da:		-
Minori entrate	-725.658,82	
Minori spese	+949.276,98	
Saldo gestione di competenza		111.036,32
Di cui da:		
Entrate	+1.450.014,46	
Spese	- 1.338.978,14	
Avanzo 2014		224.156,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	€	26.354,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CAPITALE	€	314.290,59
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		218.166,42

O più nel dettaglio:

ORIGINE	IMPORTO 2015	
RISULTATO DELLA COMPETENZA	€	111.036,32
AVANZO	€	224.156,66
VARIAZIONE RESIDUI ATTIVI	-€	725.658,42
VARIAZIONE RESIDUI PASSIVI	€	949.276,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	€	26.354,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CAPITALE	€	314.290,59
TOTALE	€	218.166,42

Il Conto consuntivo 2015 si chiude con un avanzo di amministrazione di € 218.166,42; sono stati vincolati € 8.800,00 a titolo di spese destinate alla squadra di protezione civile ed € 83.596,00 per investimenti, mentre sono stati accantonati € 3.444,00 per lavori di ripristino dell'ex sede municipale; € 18.000,00 per Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione; residuano € 104.326,42 liberamente destinabili.

6. OSSERVAZIONI, COMMENTI E RACCOMANDAZIONI

6.1. Patto di stabilità interno

La Regione Friuli Venezia Giulia con propria legge n. 27/2012 (Legge Finanziaria 2013) ha previsto all'articolo 14 l'assoggettamento di tutti i Comuni della Regione con popolazione superiore a 1.000 abitanti alle regole del patto di stabilità interno così come disciplinato dalla stessa L.R. 27/2012 articolo 14. Il Comune di Clauzetto non è stato assoggettato al Patto di Stabilità in quanto la popolazione residente al 31.12.2014 era pari a n. 381 unità.

6.2. Osservazioni sulla gestione di competenza e dei residui.

a) Competenza.

- In merito agli scostamenti riscontrati tra le previsioni iniziali del preventivo 2015 e quelle definitive, va osservato che le differenze risultano complessivamente poco marcate, pari al 8,86%. Questa percentuale, comunque rilevante, è legata a scostamenti verificatisi per quanto riguarda prevalentemente le entrate/spese in conto capitale.
- In riferimento all'andamento degli accertamenti/impegni rispetto ai dati assestati, va rilevato che per le entrate correnti si è accertato il 92,15% (nel 2014 il 94,76%) della previsione definitiva mentre sul versante delle spese correnti si è impegnato il 86,45% (contro il 86,71% del 2014). La gestione corrente presenta quindi percentuali di accertamento/

impegno elevate, sostanzialmente in linea con quelle riscontrate nel 2014. La gestione in c/capitale presenta percentuali decisamente inferiori rispetto all'anno precedente per le uscite: per le entrate il 68,75% (nel 2014 era il 66,98%), mentre per le spese il 17,67%, contro il 70,98% dell'anno precedente.

- Circa il rapporto "riscosso - accertato" della gestione corrente si registra un dato pari al 60,42% (51,72% nel 2014) mentre per la spesa l'impegnato - pagato è dell'ordine del 65,45% (70,50% nel 2014). Le riscossioni in c/capitale si attestano sul 80,34% (lo 1,77% nell'anno precedente) mentre i pagamenti passano dal 1,50% del 2014 all'attuale 89,31%.
- Alla luce delle considerazioni di cui sopra si evince che gli scostamenti tra l'accertato e l'impegnato della gestione corrente risultano complessivamente modesti, rispetto alle previsioni definitive, ed in linea tra di loro. Circa le dinamiche impegni/pagamenti e accertamenti/riscossioni della gestione in c/capitale, le "differenze" sono più marcate, e sono dovute prevalentemente alla difficoltà di programmazione delle fonti di finanziamento da parte degli organismi sovraordinati.
- L'avanzo economico della gestione corrente risulta essere positivo e pari a € 12.739,74, registrando un peggioramento rispetto all'avanzo conseguito nel 2014 pari a € 84.590,69.

b) Residui.

- In merito al rapporto riscossioni - consistenza iniziale, la percentuale di riscossione nella parte corrente risulta essere del 88,84% contro il 61,63% del 2014, mentre in conto capitale la percentuale risulta essere del 78,53% contro il 45,95% dell'anno precedente; complessivamente vengono riportati agli esercizi futuri dagli esercizi precedenti il 2015 residui attivi per € 104.902,18;
- Circa il rapporto pagamenti - consistenze iniziale si registra la seguente situazione: si registra un calo importante nella gestione in c/capitale passando dal 59,95% del 2014 all'attuale 10,00%, mentre nella gestione corrente, dove si registra un aumento rispetto all'anno precedente passando dal 38,98% del 2014 al 51,38%; complessivamente vengono riportati agli esercizi futuri dagli esercizi precedenti il 2014 residui passivi per € 210.030,79.

6.3. Altre osservazioni e raccomandazioni

Circa l'avanzo di amministrazione, ammontante a € 218.166,42 (di cui 125.770,42 utilizzabili liberamente, € 92.396,00 vincolati ed € 3.444,00 accantonati) esso deriva dalla gestione residui per € 223.618,16 e dalla gestione di competenza al lordo dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione per - € 5.451,74.

Il Revisore ricorda che l'attuale avanzo debba essere utilizzato a finanziamento delle opere di investimento. In merito ad eventuali possibilità eventualmente offerte nel corso dell'esercizio in via eccezionale di utilizzare l'avanzo per spese correnti, si ritiene opportuno valutare tale possibilità con estrema prudenza per i rischi di incremento strutturale della spesa non più finanziabile negli esercizi futuri una volta ripristinata la naturale destinazione dell'avanzo.

7. CONCLUSIONI

Il Revisore unico, confermando quanto in precedenza rappresentato con la relazione, conclude osservando la regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente ed esprime parere favorevole per l'approvazione del Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2015 che corrisponde alle risultanze della gestione.

Pordenone, 16 maggio 2016

Il Revisore

dott. Renzo VALENTINI

